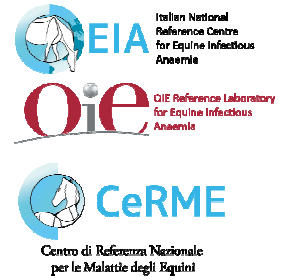




Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



UOC Direzione Operativa Virologia

- *OIE Reference Laboratory for Equine Infectious Anaemia*
- *Centro Riferenza Nazionale per le Malattie degli Equini (CERME)*
- *Centro Riferenza Nazionale per l'Anemia Infettiva Equina (CRAIE)*

Alla c.a Dottor Luigi Ruocco  
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 3  
Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed  
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Prot.  
All.

Oggetto: richiesta parere gestione per la gestione in sicurezza dell'EHV 1

Con riferimento alla vostra mail del 2 marzo c.a. in cui è richiesto un parere per la gestione in sicurezza di equini nei confronti dell'EHV 1 si raccomandano i seguenti comportamenti:

- Verificare se nelle ultime tre settimane il cavallo è stato a contatto con altri cavalli infetti o sospetti di infezione;
- In caso affermativo, sottoporre ad isolamento il cavallo e procedere al prelievo di tamponi nasale per la diagnosi molecolare per EHV 1.

In alternativa, il cavallo può essere sottoposto ad isolamento per tre settimane, alla fine del quale si procede al prelievo di un tampone nasale;

- In caso di positività, proseguire con l'isolamento del cavallo fino ad esito negativo a due prelievi successivi di tampone nasale, eseguiti a distanza di due settimane;
- Qualora il cavallo non fosse venuto a contatto con cavalli infetti e sospetti, si procede comunque all'esame clinico ed al rilievo termometrico.

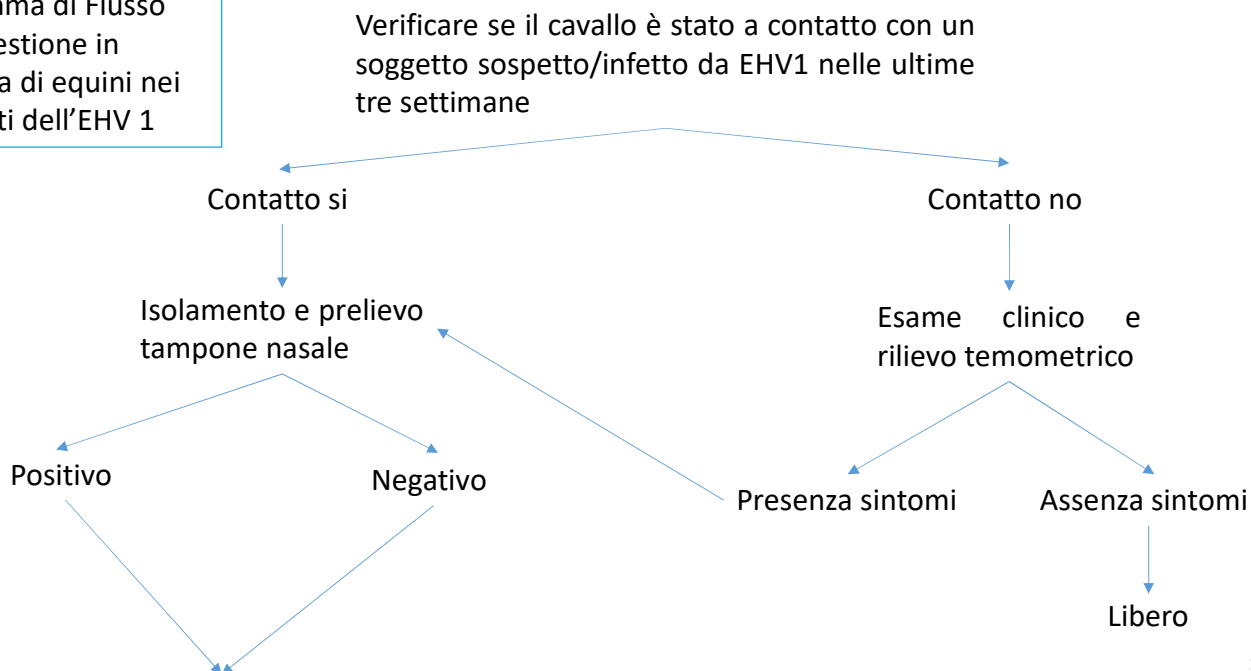
In presenza di sintomi respiratori, neurologici o aborti e/o febbre, si procede come al secondo punto;

- Qualora si rileva una sintomatologia di respiratoria, neurologica o abortigene, vanno comunque tenuti in conto altri agenti eziologici responsabili di queste forme cliniche.
- I cavalli infetti sono posti in isolamento in modo da assicurare che non ci sia contatto diretto (ad esempio droplets prodotti in seguito a tosse o espettorato) o indiretto (ad esempio finimenti, mangiatoie ed abbeveratoi) con altri cavalli presenti presso luogo in cui è presente il cavallo;
- Gli ambienti in cui sono presenti i cavalli infetti da EHV 1 devono essere frequentemente puliti a fondo e disinfettati con dei prodotti idonei (ad esempio, una parte di ipoclorito di sodio, ad uso domestico, con 9 parti di acqua);
- Il personale che accudisce gli animali sospetti od infetti devono utilizzare degli indumenti monouso o diversi da quelli usati per gli animali sani. I cavalli sospetti o infetto vanno accaduti dopo gli animali sani;
- In caso di sospetto e a conferma della positività da EHV, devono essere informate le autorità veterinarie ufficiali competenti per territorio;
- L'utilizzo della vaccinazione è raccomandata in cavalli sani, non sospetti, con i protocolli previsti sotto la supervisione di un medico veterinario
- Le azioni di intervento sono coordinati dai veterinari ufficiali competenti per territorio insieme ai veterinari curanti.
- I campioni che risultano positivi possono essere inviati al Centro di Referenza Nazionale per le Malattie degli Equini per gli approfondimenti diagnostici.
- A fini esplicativi si rappresenta con un diagramma di flusso quanto sopra riportato

Distinti saluti.

La Responsabile del Centro di Referenza per  
le Malattie degli Equini  
Maria Teresa Scicluna

Diagramma di Flusso per la gestione in sicurezza di equini nei confronti dell'EHV 1



Libero dopo due tamponi negativi a distanza di 2 settimane o 1 tampone negativo a distanza di 3 settimana dall'inizio dell'isolamento